

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI COMPONENTI DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA DEL MODELLO ORGANIZZATIVO EX D. LGS 231/2001

La Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, di seguito Fondazione, intende con il presente avviso raccogliere manifestazioni di interesse per il conferimento di incarico professionale per la nomina a componente e/o Presidente del proprio Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001.

1. Natura dell'avviso

Il presente avviso è finalizzato esclusivamente a conoscere la disponibilità di esperti, così come individuati nel presente avviso, ad assumere l'incarico di componente dell'Organismo di Vigilanza della Fondazione.

Si precisa che l'acquisizione delle candidature non comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte della Fondazione, né l'attribuzione al candidato di alcun diritto in ordine al successivo eventuale conferimento di incarico.

2. Elementi essenziali dell'incarico

2.1 Nomina e composizione

L'Organismo di Vigilanza è organo plurisoggettivo composto da 3 (tre) membri effettivi esterni, dei quali uno con funzioni di Presidente e viene nominato dal Consiglio di Indirizzo della Fondazione su proposta del Sovrintendente.

I componenti dell'Organismo di Vigilanza sono scelti tra soggetti qualificati, individuati sulla base di comprovata competenza ed esperienza nelle tematiche giuridiche, finanziarie, di controllo interno, nonché nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 231/2001.

2.2 Oggetto dell'incarico

L'incarico di Componente/Presidente dell'Organismo di Vigilanza della Fondazione consiste nell'espletamento di tutte le attività finalizzate ad assicurare la vigilanza ed il rispetto del Codice Etico, nonché l'osservanza, il funzionamento e l'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione Controllo di cui al D. Lgs. 231/2001 adottato dalla Fondazione, dei Regolamenti e Procedure aziendali della stessa, secondo quanto stabilito dal medesimo decreto, nell'ambito del sistema di controllo interno svolto con particolare attenzione alla connessione con le previsioni di cui alla L.190/2012 e s.m.i.

In particolare, dovrà essere assicurato lo svolgimento delle seguenti attività:

- a) vigilare sull'osservanza del Modello da parte degli organi sociali, dei dipendenti e dei consulenti della Fondazione;
- b) vigilare sull'effettiva efficacia ed adeguatezza del Modello nel prevenire la commissione dei reati di cui al D.Lgs. 231/01;
- c) segnalare al vertice della Fondazione aggiornamenti al Modello nell'ipotesi in cui si renda necessario e/o opportuno effettuare correzioni e adeguamenti dello stesso, in relazione alle mutate condizioni aziendali e/o legislative;
- d) raccogliere, elaborare e conservare ogni informazione rilevante ai fini della verifica dell'osservanza del Modello;
- e) valutare tempestivamente qualsiasi violazione del Modello ritenuta fondata, di cui sia venuto a conoscenza per segnalazione o che abbia accertato l'Organismo di Vigilanza stesso;



- f) attuare, in conformità al Modello, un efficace flusso informativo che consenta all'Organismo di Vigilanza di riferire agli organi della Fondazione competenti;
- g) promuovere la conoscenza dei principi contenuti nel Codice Etico individuando, con il supporto delle strutture aziendali competenti, gli interventi formativi e di comunicazione più opportuni;
- h) predisporre con cadenza semestrale una relazione scritta al Consiglio di Indirizzo inviandola anche al Sovrintendente e al Collegio dei Revisori.
- i) attivare le strutture preposte per l'applicazione dei provvedimenti disciplinari in caso di violazioni accertate del Modello e dei suoi elementi costitutivi;
- j) operare in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per quanto attiene alla vigilanza e all'attuazione delle misure di prevenzione delle fattispecie di corruzione rilevanti anche ai fini del D. Lgs. 231/2001, instaurando con i vertici della Fondazione un flusso informativo e documentale in relazione alle funzioni dallo stesso svolte;
- k) attestare il corretto assolvimento degli obblighi di trasparenza imposti dalla normativa di settore;
- l) assolvere ad ogni altra attività, incombenza ed obbligo necessari ed utili a garantire la corretta osservanza della normativa vigente in materia.

3. Durata revoca, decadenza ed entità dell'incarico,

L'Organismo di Vigilanza resta in carica per la durata del Consiglio di Indirizzo che lo ha nominato e comunque per non più di cinque anni, fermo il possibile successivo rinnovo per analogo periodo. L'Organismo di Vigilanza può essere revocato solo per giusta causa dal Consiglio di Indirizzo, sentito il parere del Sovrintendente. Il venir meno dei requisiti di onorabilità ed eleggibilità, così come il mancato rispetto degli obblighi di riservatezza, comporta la decadenza automatica dell'Organismo di Vigilanza dall'incarico

I componenti dell'Organismo di Vigilanza decadono inoltre dalla carica nel momento in cui, successivamente alla loro nomina, perdano il possesso dei requisiti di cui all'art. 80, del D.Lgs. n. 50/2016.

I componenti dell'OdV sono inoltre sospesi dall'esercizio delle funzioni nelle ipotesi di:

- a) iscrizione nel registro degli indagati e, comunque, richiesta di rinvio a giudizio per uno dei reati previsti di all'art. 80, D.lgs. 50/2016;
- b) applicazione di una misura cautelare personale;
- c) applicazione provvisoria di una delle misure di prevenzione previste dall'art. 10, comma 3, della legge 31 maggio 1965, n. 575, come sostituito dall'articolo 3 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni.

L'inosservanza degli obblighi stabiliti nel Modello della Fondazione costituisce, in ogni caso, giusta causa di revoca dalla carica di membro dell'Organismo di Vigilanza.

Il compenso annuale lordo è stabilito nella somma di € 4.648,11 per i membri effettivi e di € 7.230,40 per il Presidente.

4. Requisiti di partecipazione

Il componente dell'ODV è designato in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle pratiche in materia di D.lgs. 231/2001 e della Legge n. 190/2012.

I candidati non dovranno trovarsi in alcuna delle ipotesi che impediscano di contrarre con la Pubblica Amministrazione né in una posizione di conflitto di interesse con la Fondazione.

Possono presentare la propria candidatura coloro che:

- 1) non si trovino in una posizione, neppure potenziale, di personale conflitto d'interessi con la Fondazione;



2) abbiano conseguito diploma di laurea in materie giuridiche/economico-gestionali/ingegneristico-gestionali o attività professionale altamente specialistica di almeno 10 anni in ambito giuridico o economico o attività di consulenza/auditing/controllo e gestione dei rischi aziendali di almeno 10 anni;

In ogni caso, a parità di requisiti, costituisce titolo preferenziale la maturata esperienza consulenziale di gestione e prevenzione del rischio o di pregresso incarico di componente di Organismo di Vigilanza in amministrazioni pubbliche e/o in aziende a controllo pubblico .

3) non siano stati condannati con sentenza, ancorché non definitiva, o con sentenza di applicazione della pena su richiesta (c.d. patteggiamento) e anche se con pena condizionalmente sospesa, salvi gli effetti della riabilitazione:

- a) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per uno dei delitti previsti dal regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
- b) a pena detentiva per un tempo non inferiore ad un anno per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
- c) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'economia pubblica, per un delitto in materia tributaria;
- d) per un qualunque delitto non colposo alla pena della reclusione per un tempo non inferiore a due anni;
- e) per uno dei reati previsti dal titolo XI del libro V del codice civile così come riformulato del d.lgs. 61/2002;
- f) per un reato che importi e abbia importato la condanna ad una pena da cui derivi l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici, ovvero l'interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese; per uno o più reati tra quelli tassativamente previsti dal decreto, anche se con condanne a pene inferiori a quelle indicate ai punti precedenti.
- g) coloro nei cui confronti siano state applicate le sanzioni amministrative accessorie previste dall'art. 187-quater decreto legislativo n. 58/1998.

Non possono essere nominati componenti dell'Organismo di Vigilanza gli interdetti e gli inabilitati.

5. Modalità di partecipazione

Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire alla Fondazione **entro e non oltre il 31/01/2020 ore 12:00** esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata, al seguente recapito PEC: **affari.legali@pec.maggiofiorentino.com**

Al predetto indirizzo PEC gli interessati devono:

- 1) inviare il modulo ("Allegato A" - Presentazione della candidatura e del curriculum vitae) fornito in allegato, il quale costituisce la domanda di candidatura e curriculum vitae;
- 2) allegare copia di un documento di identità in corso di validità;
- 3) firmare il modulo in calce;
- 5) autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/03 e, comunque, del Reg. UE n. 679/2013;
- 6) indicare il seguente oggetto della PEC: "Manifestazione di interesse per la nomina dell'Organismo di vigilanza della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino".

Il mancato rispetto delle condizioni di cui ai precedenti punti 1), 2), 3), 4), 5), nonché la ricezione della candidatura oltre il termine di scadenza sopra stabilito, comporterà l'inammissibilità della domanda di candidatura.

L'utilizzo di un oggetto differente o chiaramente non equivalente a quello indicato nel precedente punto 6) potrebbe non garantire la corretta e/o tempestiva presa in carico della candidatura dagli uffici competenti.

La Fondazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità dei dati indicati e di richiederne in qualsiasi momento i documenti probatori.

Ai sensi del D. Lgs. n. 163/2006 e del Regolamento UE 679/2016, si informa che i dati forniti saranno trattati dalla Fondazione per finalità unicamente connesse al presente avviso. Il presente avviso, nonché l'Allegato A per la presentazione della manifestazione di interesse, sono pubblicati, al fine di garantire la conoscenza del provvedimento e di ottemperare agli obblighi di trasparenza, nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale, in particolare nella sezione "Bandi di gara e contratti – manifestazioni di interesse".